

**DELIBERAZIONE N. 156 DEL 11.12.2015**

**Oggetto: CNA Bari. Presentazione progetto "Indagine conoscitiva sui fabbisogni di innovazione delle P.M.I. nella filiera lattiero-casearia della provincia di Bari". Richiesta compartecipazione.**

Il Presidente relaziona sull'argomento riferendo che l'Associazione CNA di Bari, con lettera del 10 dicembre u.s., ha informato questa Camera circa la realizzazione del progetto dal titolo "Indagine conoscitiva sui fabbisogni di innovazione delle P.M.I. nella filiera lattiero-casearia nella provincia di Bari", della durata di circa sei mesi.

Tale iniziativa prevede un'indagine conoscitiva presso le principali aziende del settore lattiero-caseario dell'area provinciale di Bari, al fine di realizzare il livello di adozione dei sistemi di rinnovamento delle imprese operanti in tale settore, quali le principali innovazioni adottate ed i fabbisogni oltre che le criticità.

Al fine di avere una visione più approfondita delle strategie di innovazione adottate dalle aziende della Terra di Bari operanti nel suddetto settore e valutare quali potrebbero essere i più proficui cambiamenti da introdurre, è stata prevista la realizzazione di uno studio che consenta di:

1. descrivere lo stato dell'arte delle aziende del settore lattiero-caseario in termini di innovazione;
2. mappare il grado di sviluppo e propensione delle competenze presenti in azienda per la gestione dei processi innovativi di rete;
3. individuare fabbisogni ed opportunità di miglioramento

Con la suddetta nota, pertanto, l'Associazione CNA di Bari ha chiesto all'Ente camerale di compartecipare alle spese di realizzazione del progetto di che trattasi a fronte di un preventivo di spesa di € 23.200,00, che, sulla base del Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, risulta ammissibile per intero, chiedendo, altresì, l'anticipazione dell'eventuale contributo concesso, come previsto dall'art. 11 del predetto Regolamento.

Il Dott. Ambrosi fa presente che il contributo che la Giunta Camerale delibererà di erogare per la realizzazione della suddetta iniziativa, insisterà sul Budget Direzionale anno 2015 - Centro di costo L002 - "Servizio Statistica e Informazione Economica, U.R.P., Comunicazioni Istituzionali, Servizio Promozione e Sviluppo" (Funz. Ist. D), assegnato con determinazione n. 77 del 04.08.2015 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che attesta la disponibilità finanziaria.

Il Presidente, pertanto, invita l'Organo collegiale ad esprimersi in merito.



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

## B A R I

### LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente;
- Vista la lettera del 10 dicembre u.s., con la quale l'Associazione CNA di Bari ha informato l'Ente camerale circa la realizzazione di un progetto dal titolo "Indagine conoscitiva sui fabbisogni di innovazione delle P.M.I. nella filiera lattiero-casearia della provincia di Bari", chiedendo di compartecipare alle spese di realizzazione di tale iniziativa a fronte di un preventivo di spesa pari ad € 23.200,00, che, sulla base del Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, risulta ammissibile per intero, chiedendo, altresì, l'anticipazione dell'eventuale contributo concesso, come previsto dall'art. 11 del predetto Regolamento;
- Considerato che la programmazione del progetto di indagine nasce dalla consapevolezza che la filiera produttiva lattiero-casearia pugliese rappresenta un campo di considerevoli opportunità, non tanto sotto il profilo della quantità delle produzioni, quanto piuttosto sotto il profilo della specificità e qualità dei prodotti, alcuni già presenti e riconosciuti sui mercati, altri invece ancora da individuare e da valorizzare pur rappresentando tradizioni produttive secolari di cui la nostra terra è ricca;
- Rilevato che il settore lattiero-caseario dell'area provinciale di Bari riveste, infatti, una posizione rilevante nel contesto imprenditoriale locale, per la qualità delle produzioni che ormai sono note in tutto il mondo e per l'unicità del processo di lavorazione che ne è alla base e che rappresenta il vero valore aggiunto in questo settore, contribuendo allo sviluppo economico locale;
- Rilevato che in questo scenario risulta evidente come lo sviluppo della filiera lattiero-casearia sia strettamente dipendente dall'individuazione e valorizzazione delle specificità produttive, da considerare come strumento di acquisizione da parte degli operatori di filiera di valori aggiunti, conseguibili percorrendo modelli basati sul recupero delle materie prime e delle loro lavorazioni;
- Visto, inoltre, che all'interno dell'attività progettuale verranno percorsi ulteriori modelli per il recupero delle suddette specificità nella fase di commercializzazione, con l'adozione di attività condivise finalizzate a rendere riconoscibili sui mercati i prodotti finali e attivando nuovi modelli collaborativi tra le imprese operanti (reti di imprese), peraltro incentivate dalle politiche di sviluppo regionali;
- Considerato altresì che l'adozione di modelli innovativi è una via obbligata per contrastare le strategie dei grandi gruppi nazionali ed internazionali che ormai puntano su linee di produzione anche dei prodotti tipici, tradizionalmente facenti capo alle imprese locali, innestando, di conseguenza, condizioni di forte concorrenzialità, ma anche condizioni conflittuali rispetto alle prospettive di acquisizione dei vantaggi agevolativi messi a disposizione dalle leggi di incentivazione;
- Dato atto che le piccole imprese della filiera lattiero-casearia, se da una parte riescono ad acquisire e a conservare, grazie alla specificità delle loro produzioni,



# Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

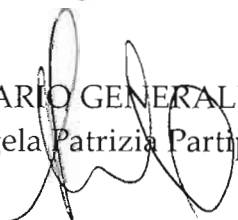
quote di mercati locali o comunali talvolta rilevanti, mediante punti vendite, non riescono, invece, a superare le barriere d'ingresso sui mercati extralocali o nella GDO;

- Considerato che per effettuare la su citata indagine è stato individuato un panel di aziende campione della filiera che si occupano della trasformazione e della commercializzazione, classificate in base alla forma giuridica, classe di fatturato e di imprese "innovative" e "non innovative" al fine di individuare la propensione all'innovazione delle aziende per acquisire elementi su cui costruire possibili strategie di innovazione migliorative;
- Valutato che le analisi avranno un taglio ad elevato grado qualitativo, allo scopo di recepire aspettative, bisogni e criticità delle aziende coinvolte e rilevare una fotografia attuale attendibile della propensione all'innovazione e dello stato dell'arte;
- Considerato che il predetto studio risulta coerente con gli interventi previsti nell'ambito delle linee strategiche approvate dall'Ente camerale, ai fini di una crescita dell'economia nel territorio di riferimento;
- Richiamato l'art. 11 del vigente Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici che prevede per i soli progetti l'anticipazione del contributo deliberato all'atto dell'approvazione del progetto;
- Visto che tale intervento di promozione è riconducibile al Budget Direzionale anno 2015 - Centro di costo L002 - "Servizio Statistica e Informazione Economica, U.R.P., Comunicazioni Istituzionali, Servizio Promozione e Sviluppo" (Funz. Ist. D), assegnato con determinazione n. 77 del 04.08.2015 al Dirigente ad interim Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo che attesta la disponibilità finanziaria.
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge

## DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e confermate di partecipare alle spese di realizzazione del progetto dal titolo "Indagine conoscitiva sui fabbisogni di innovazione delle P.M.I. nella filiera lattiero-casearia della provincia di Bari", erogando all'Associazione CNA di Bari la somma di € 15.000,00, previa presentazione di relativa documentazione contabile, consentendo anticipazioni del contributo concesso come previsto dall'art. 11 del vigente Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici.

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)



IL PRESIDENTE  
(Dott. Alessandro Ambrosi)

